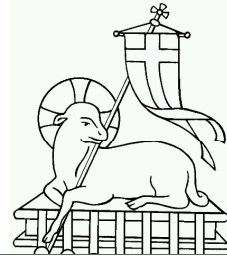


parrocchia di

San Giovanni



ECCE AGNUS DEI

Battista

30 aprile 2017

III DOMENICA DI PASQUA

La liturgia ci invita ad incontrare personalmente il Risorto e a riconoscerne l'azione vivificatrice negli eventi della storia e del nostro vivere quotidiano. Oggi, ad esempio, ci viene riproposto l'episodio commovente dei due discepoli di Emmaus. Dopo la crocifissione di Gesù, immersi nella tristezza e nella delusione, essi facevano ritorno a casa sconsolati. Durante il cammino discorrevano tra loro di ciò che era accaduto in quei giorni a Gerusalemme; fu allora che Gesù si avvicinò, si mise a discorrere con loro e ad ammaestrarli: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti... Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". Cominciando poi da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

L'insegnamento di Cristo – la spiegazione delle profezie – fu per i discepoli di Emmaus come una rivelazione inaspettata, luminosa e confortante. Gesù dava una nuova chiave di lettura della Bibbia e tutto appariva adesso chiaro,

orientato proprio verso questo momento. Conquistati dalle parole dello sconosciuto viandante, gli chiesero di fermarsi a cena con loro. Ed Egli accettò e si mise a tavola con loro. Riferisce l'evangelista Luca: "Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro". E fu proprio in quel momento che si aprirono gli occhi dei due discepoli e lo riconobbero, "ma lui sparì dallo loro vista". Ed essi, pieni di stupore e di gioia, commentarono: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?".

In tutto l'anno liturgico, particolarmente nella Settimana Santa e nella Settimana di Pasqua, il Signore è in cammino con noi e ci spiega le Scritture, ci fa capire questo mistero: tutto parla di Lui. E questo dovrebbe far ardere anche i nostri cuori, così che possano aprirsi anche i nostri occhi. Il Signore è con noi, ci mostra la vera via. Come i due discepoli riconobbero Gesù nello spezzare il pane, così oggi, nello

spezzare il pane, anche noi riconosciamo la sua presenza.

I discepoli di Emmaus lo riconobbero e si ricordarono dei momenti in cui Gesù aveva spezzato il pane. E questo spezzare il pane ci fa pensare proprio alla prima Eucaristia celebrata nel contesto dell'Ultima Cena, dove Gesù spezzò il pane e così anticipò la sua morte e la sua risurrezione, dando se stesso ai discepoli. Gesù spezza il pane anche con noi e per noi, si fa presente con noi nella Santa Eucaristia, ci dona se stesso e apre i nostri cuori. Nella Santa Eucaristia, nell'incontro con la sua Parola,

possiamo anche noi incontrare e conoscere Gesù, in questa duplice Mensa della Parola e del Pane e del Vino consacrati. Ogni domenica la comunità rivive così la Pasqua del Signore e raccoglie dal Salvatore il suo testamento di amore e di servizio fraterno.

Cari fratelli e sorelle, la gioia di questi giorni renda ancor più salda la nostra fedele adesione a Cristo crocifisso e risorto. Soprattutto, lasciamoci conquistare dal fascino della sua risurrezione. Ci aiuti Maria ad essere messaggeri della luce e della gioia della Pasqua per tanti nostri fratelli.



Lectures of the next Sunday

Dagli Atti degli Apostoli (2, 14a.36-41)
Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Salmo Responsoriale (dal Salmo 22)

Rit Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (2, 20b-25)

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti.

Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

Canto al Vangelo Gv 10,14

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui,

perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



AVVISI PER LA SETTIMANA

Domenica 30	<i>S. Messe: ore 8; 10; 11,30; 18,30 Ore 16,30: Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione A San Camillo: festa di Maria, Regina della Famiglia Ore 15,30 Accoglienza e giochi per i bambini Ore 17,30 S. Rosario animato e affidamento a Maria</i>
Lunedì 1	<i>INIZIO DI MAGGIO, MESE MARIANO: ogni sera presso vari pilastrini della parrocchia si reciterà il Santo Rosario S. Messe: ore 8,30 e 18,30</i>
Martedì 2	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30</i>
Mercoledì 3	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30</i>
Giovedì 4	<i>S. Messa: ore 18,30 Dalle 8,30 alle 12, dalle 15 alle 18: Adorazione Eucaristica</i>
Venerdì 5	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30 (Casa della Carità) Ore 20,45 nel salone al 4° piano: "Cavalieri e principesse. Donne e uomini sono davvero diversi, ed è bello così" – incontro con lo scrittore e sociologo Giuliano Guzzo</i>
Sabato 6	<i>S. Messe: ore 8,30 e 18,30 (prefestiva)</i>
Domenica 7	<i>S. Messe: ore 8; 10; 11,30; 18,30 Ore 16,30: Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione</i>

Le notizie sono reperibili anche sul sito parrocchiale: www.parrocchiapersiceto.it

- * All'uscita dalla chiesa sono in vendita i biglietti per la lotteria di beneficenza in occasione della settimana della Madonna del Poggio
- * **Sabato 6 maggio in Sede dalle 16 alle 18 si raccoglieranno le adesioni a ESTATE RAGAZZI 2017.**
- * Sabato 13 maggio si svolgerà il pellegrinaggio parrocchiale al Santuario della Madonna di San Luca. Un gruppo partirà a piedi da piazza Garibaldi alle ore 3; alle 9,30 ritrovo di Meloncello per la salita; alle ore 10,30 celebrazione della Santa Messa in Santuario nel centenario delle apparizioni di Fatima.
- * Domenica 21 maggio 2017 in Sede si svolgerà la terza edizione de "LA CORRIDA – DILETTANTI ALLO SBARAGLIO!". Informazioni e iscrizioni in sacrestia, sul sito della parrocchia o su lacorrida.persiceto@gmail.com
- * Per la settimana della Madonna del Poggio abbiamo bisogno di volontari per collaborare alle varie iniziative, e in particolare per la vendita dei biglietti della lotteria e lo stand gastronomico. Chi fosse disponibile può chiedere in sagrestia o telefonare a: Elena 3479101998; Milena 3341082126